

giorno & notte

DA GIOVEDÌ A MODICA

Gli incontri con 5 autori per i 25 anni della libreria

Cinque incontri, cinque rendez-vous, cinque momenti per parlare di libri con altrettanti autori pronti a confrontarsi con il pubblico. Si chiama "Gli appuntamenti del giovedì" l'iniziativa promossa dalla libreria "La Talpa" di corso Umberto a Modica, con il patrocinio del Comune e con la collaborazione di Paesaggio Barocco - enoteca cioccolateria sotto San Pietro, per festeggiare i 25 anni di attività. Si comincia il 15 novembre e si va avanti sino al 13 dicembre. A Modica verranno Giuseppe Costanza, uomo di fiducia e autista di Giovanni Falcone, unico sopravvissuto, tra quelli a bordo della Fiat Croma bianca in cui viaggiava insieme al

giudice e alla moglie, all'attentato del 23 maggio 1992; Vittoria De Marco Veneziano, scrittrice e giornalista; Sebastiano Tusa, archeologo, docente universitario, scrittore e assessore ai Beni culturali della Regione Sicilia; Vincenzo Jannuzzi, autore ed editore; Massimo Cultraro, professore universitario, scrittore e storico. "Questi appuntamenti che ci accompagneranno settimana dopo settimana - sottolinea Francesco Trombadore della libreria La Talpa con Giorgio Solarino e Daniele Pavone di Paesaggio Barocco - rappresentano una ghiotta occasione per incontrarsi e confrontarsi, e far crescere l'offerta culturale in città".

La poesia e l'impegno al premio Rebora

SILVIA CREPALDI

Una piacevole folata di vento europeo ha attraversato Modica sabato pomeriggio, per la seconda edizione del Premio europeo Clemente Rebora 2018-2019, sul tema "Poesia e spiritualità per un secondo rinascimento". "Modica con la sua arte, storia, cultura ed accoglienza istituzionale con il sindaco Ignazio Abbate e l'assessore alla cultura, Maria Monisteri, ci ha permesso di vivere una bellissima esperienza". Così il presidente del premio, Diego De Nadai, che ha trovato il consenso anche dei referenti dell'associazione culturale sarda "La Fenice", Angela Tramaloni e

Anna Maria Orrù.

L'evento, all'auditorium Floridia, ha visto la partecipazione di autori provenienti da Grecia, Spagna, Romania, Giordania, Lombardia, Emilia Romagna, Lazio Campania, Puglia, Calabria, Sardegna e Sicilia. Un incontro internazionale per discutere di poesia contemporanea insieme a critici letterari.

Protagonisti anche gli studenti degli istituti superiori Galilei - Campailla, Archimede e Vergache, accompagnati dai loro docenti, hanno interrogato sul senso della poesia al tempo dei social e su come oggi le nuove generazioni possano essere aiutati a capirne il valore.

Tra i relatori Franco Di Carlo, poeta, critico letterario e membro della giuria, già collaboratore di Pasolini; Sofia Skleida, poetessa greca, traduttrice e filologa; Elisabetta Bagli, poetessa spagnola, critica letteraria; Domenico Pisana, presidente del Caffè Letterario Quasimodo di Modica. Il presidente De Nadai, attore di teatro, ha omaggiato Salvatore Quasimodo a 50 anni dalla sua morte e la città di Modica, con letture di versi di Clemente Rebora, Eugenio Montale e Salvatore Quasimodo, cui ha fatto seguito uno spazio musicale curato dal "Duo Estrella".



Con "Idonea ma non ammessa", la 21enne ragusana ha aperto la rassegna Palchi Diversi. Giulia vive da tre anni a Milano, dove si è laureata in Lettere indirizzo artistico, ma torna ciclicamente a Ragusa per lavorare con la Compagnia Godot e in questo fine settimana per mettere in scena la sua opera prima, scritta interamente da lei e in parte adattata dalla Bisegna, con la regia di Bonaccorso.

E' nata una stella di nome Giulia

Guastella, 21 anni e una laurea, torna a Ragusa e fa il botto con la Godot

ROSSELLA SCHEMBRI

Per tre sere consecutive ha riempito il teatro Ideal, ha rimediato tre standing ovation e si è procurata un pubblico di fan, pronti a tornare a fare la ressa al

botteghino, come è successo domenica. Perché Giulia Guastella è un fenomeno, anche se ancora non lo sa. Un nuovo talento sfornato dalla compagnia Godot e dai lungimiranti maestri,



Giulia Guastella tra i suoi mentori Federica Bisegna e Vittorio Bonaccorso della compagnia Godot.

Federica Bisegna e Vittorio Bonaccorso, che hanno saputo vedere in questa ex allieva, che ha seguito la scuola per 10 anni, una bravura diversa e le hanno offerto di realizzare un sogno, allestire la prima del proprio spettacolo nella sua città natale.

Quello di Giulia è un talento attoriale, ma anche letterari, perché è capace di cucirsi i testi addosso, canoro e circolare. Con "Idonea ma non ammes-

sa", la 21enne ragusana ha aperto la rassegna Palchi Diversi. Giulia vive da tre anni a Milano, dove si è laureata in Lettere indirizzo artistico, ma torna ciclicamente a Ragusa per lavorare con la Compagnia Godot e in questo fine settimana per mettere in scena la sua opera prima, scritta interamente da lei e in parte adattata dalla Bisegna, con la regia di Bonaccorso.

Con questa performance ha sbaragliato una serie di primati. Si è rivelata al pubblico come una bravissima attrice comica, che ama scrivere i suoi testi, con trovate drammaturgiche interessanti. Ha tutti i numeri per proseguire su questa strada, per sfruttare la sua vis comica, l'ironia vulcanica, travolgente e coinvolgente, la bellezza sensuale ma non soffocante e, soprattutto, l'intelligenza acuta e sensibile.

"Idonea ma non ammessa" ha tutto della freschezza di una giovanissima alle prese con gli insuccessi della vita, ancora legata col cordone ombelicale a genitori, seppure emancipati, protettivi, come lo sono tanti genitori siciliani. Ha tanto anche di

un'arte più matura che sa trasformare le disgrazie in quadri comici leggeri e frizzanti.

Si potrebbe dire che Giulia è una via di mezzo fra la compianta Anna Marchesini e Claudia Gerini, ma in realtà questa attrice e autrice iblea ha delle caratteristiche peculiari, tutte sue, che faranno parlare di lei. Altre attrici famose sono arrivate sul palcoscenico con il proprio "One woman show" al culmine della loro carriera. Giulia invece, è partita con la performance da sola sul palcoscenico a soli 21 anni, scrivendosela per sé, mettendo in piazza paure e fallimenti, gridando al mondo che non importa se sei stata bocciata al tuo primo provino per una grande accademia, o se la grande occasione si è rivelata una delusione.

Con la laurea in tasca Giulia ha scritto "Idonea ma non ammessa", il suo primo "One woman show", trasformandolo in una catarsi terapeutica che l'ha salvata dal dramma come una molti esseri umani: smettere di credere ai sogni. Giulia non ha smesso di sognare e fa bene.

Teatro

Lella Costane ha fatto questione di cuore



LELLA COSTA AL DONNAFUGATA

Altro appuntamento e altro



**OFFICINA DELLE ARTI
PIER PAOLO PASOLINI**
Laboratorio Creativo HUB Culturale

Officina Pasolini #Teatro

Idonea ma non ammessa

di Giulia Guastella e Federica Bisegna
regia di Vittorio Bonaccorso
con Giulia Guastella

10 Dicembre ore 21:00



INGRESSO GRATUITO FINO A ESAURIMENTO POSTI



REGIONE
LAZIO

ARTICOLO VIVOROMA.IT

VIVIROMA.IT SPETTACOLI A ROMA - ABBIAMO VISTO: IDONEA MA NON AMMESSA
ALL'OFFICINA DELLE ARTI PIER PAOLO PASOLINI

[Condividi](#)

MARTEDÌ, 11 DICEMBRE 2018



L'Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini è un innovativo Laboratorio di Alta Formazione del teatro, della canzone e del multimediale. Uno spazio a Roma attivato dalla Regione Lazio che questa sera, con entrata gratuita, ha ospitato uno spettacolo davvero piacevole e aggregante. In scena la giovanissima **Giulia Guastella** che, in collaborazione con **Federica Bisegna**, ha scritto interamente il testo. Diretta da **Vittorio Bonaccorso**, Giulia, allieva della scuola di recitazione della Compagnia G.o.D.o.T, ha acceso il proprio sogno di essere attrice nella finzione scenica e nella realtà. Questa giovanissima ragazza ha avuto l'opportunità di mettere in scena sul palco de l'Officina di Roma un one woman show imperdibile. Giulia Guastella, sostenuta dai suoi insegnanti Bisegna e Bonaccorso, si è mossa in piena autonomia e consapevolezza della proprie capacità artistiche. Una scommessa vinta la sua: dizione perfetta, grande energia scenica e notevole proprietà di interazione col pubblico. Davvero una giovane talentuosa. Una voce che si presterebbe al doppiaggio e un fisico forte che resiste alle fatiche di un grande palcoscenico. La storia è divertente. Un atto unico che ripercorre le vicissitudini di un'aspirante attrice tra provini,

sogni e sogni infranti. Il tutto condito dalla morbosa presenza di una famiglia tipicamente siciliana. E' stata chiesta una donazione per l'evento prima che cominciasse e bisogna riconoscere che lo spettacolo meritava il costo di un biglietto. La ragazza è brava e crescerà anche meglio. Da tenere d'occhio.

LINK->

http://www.viviroma.it/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewbulletin&group_id=208&bulletinid=4315&Itemid=125&fbclid=IwAR2T91KVc3hHxEJ9s7M9RSzLno5zFF5BzclesAdOI8wetE1WXPoeWUWZWs

Tre sold out a Ragusa per l'attrice Giulia Guastella Un successo il suo "Idonea ma non ammessa" SICILIA



Straordinario successo per i tre giorni di spettacolo con protagonista la giovane attrice Giulia Guastella.

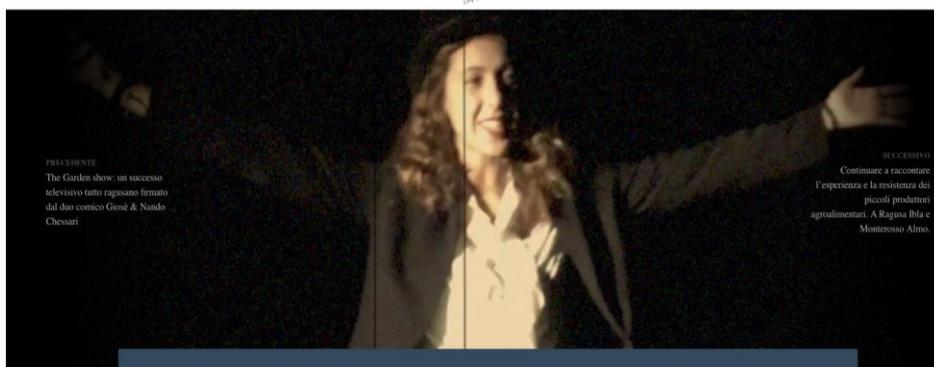
Per la prima volta nella storia della Compagnia G.o.D.o.T. un'allieva, cresciuta e forgiata all'interno dei propri corsi di formazione, si è cimentata in uno spettacolo ideato ed interpretato da lei stessa **"Idonea ma non ammessa"** è questo il nome del "one woman show" che ha divertito i numerosi spettatori accorsi al Teatro Ideal nelle giornate di venerdì, sabato e domenica scorsi per il primo appuntamento ufficiale della quattordicesima edizione della stagione teatrale "Palchi Diversi". Un successo straordinario con il tutto esaurito e standing ovation per tutti i tre appuntamenti, e con tanti spettatori che non hanno potuto assistere per motivi di spazio. Un grande show che si rifà alle grandi attrici monologhiste come Teresa Mannino o l'indimenticabile Anna Marchesini e che ha raccontato le vicissitudini di una ragazza che sogna di

fare l'attrice ma che, tra provini andati male e delusioni tipiche della giovane età, riesce a non

perdere l'entusiasmo e il sorriso.

“Sembrava impossibile eppure è successo, dopo tutte le difficoltà che ho dovuto affrontare ho voluto scommettere su di me per regalarmi una nuova possibilità per continuare il mio percorso, nella vita come nel teatro”, sono queste le parole che la bravissima Giulia Guastella ha voluto esternare a conclusione dei tre giorni che l'hanno vista da sola sul palco. Una scommessa vinta da lei e dalla stessa “Compagnia G.o.D.o.T.” che dopo anni di laboratori teatrali hanno visto coronare un loro sogno: donare l'autonomia e la consapevolezza delle proprie capacità ai propri attori-allievi. Vittorio Bonaccorso e Federica

Bisegna, i direttori artistici della compagnia, hanno aiutato fino alla fine la propria allieva Giulia Guastella. Lo show di “Idonea ma non ammessa” è infatti liberamente ispirato alla rappresentazione della Bisegna dal titolo “L'Attrice”.



PRECEDENTE

The Garden show: un successo televisivo tutto ragusano firmato dal duo comico Giuse' & Nando Chessari

SUCCESSO

Continuare a raccontare l'esperienza e la resistenza dei piccoli produttori agricoli. A Ragusa Ibla e Montecrosso Almo.

EVENTI & SPETTACOLO

“Idonea ma non ammessa” sbarca a Milano e Roma. Lo spettacolo della ragusana Giulia Guastella pronto a “bissare” il successo siciliano

416 Visite / 2 min di lettura stimata

“Io mi sono sempre sentita fiore con la fierezza del suo stelo e delle sue radici e la delicatezza dei suoi petali.. ed il mio stelo avrebbe dovuto sollevarsi nel vento, soffiato ebrietudine di vita”. È con le frasi di Alda Merini che l’attrice ragusana Giulia Guastella descrive il suo momento felice, che sa tutto di successi e prospettive. Una volta archiviato il bellissimo e caloroso abbraccio siciliano al suo one woman show, “Idonea ma non ammessa”, Giulia temeva di imbattersi in un vento sconosciuto, che spezzasse il suo stelo. La paura dell’ignoto, la paura di non poter più incontrare il suo amato personaggio, che altro non è che Giulia stessa. Non sapeva come sarebbe andata ma voleva crederci, Giulia. La bellissima notizia: Valentina Ferrario, la prima milanese che con cui a 19 anni la giovane siciliana ha fatto il primo provino e con cui ha mantenuto una collaborazione, le ha detto che voleva che portasse lo spettacolo al “Let’s”, locale culturale milanese in cui tra musica e cibo, si vivono serate dedicate a grandi poeti, scrittori, cantanti e drammaturghi.

E così, Giulia, reduce dallo strepitoso successo di Ragusa, sarà nuovamente sola su un piccolo palco. Ma questa volta a Milano, pronta a incontrare il suo amato “Idonea ma non ammessa”. “Nel frattempo in una delle mie corse ad ostacoli tra treni, aerei ed esami avevo parlato a Massimo Venturiello, attore eccezionale oltre ad essere una persona carismatica, del mio spettacolo e lui era rimasto entusiasta del progetto – sottolinea il talento di mamma Trinacria – dopo il debutto avevo inviato l’intero video del mio spettacolo a Massimo e pochi giorni dopo ho ricevuto la notizia di aver conquistato il cuore degli altri esponenti del comitato direttivo. Pertanto, il 10 dicembre “Idonea ma non ammessa” arriverà anche a Roma (sul palco che aveva già ospitato l’anno scorso “L’aumento”). Si tratta de “L’ Officina Pier Paolo Pasolini”, un’officina delle arti coordinata da Massimo Venturiello e Tiziana Donati, che ha accolto attori e registi nazionali. Continuo la mia ricerca tra i teatri di Napoli e spero che il prossimo appuntamento sia proprio lì”.

**ALESSIA CATAUDELLA**

Direttore responsabile di 97100 Magazine

IDONEA MA NON AMMESSA



A SHOW OF YOUR LIFE

3 novembre 2018

“Idonea ma non ammessa”. Quante volte avete ricevuto una risposta simile? Quante volte dentro di voi vi siete ritenuti **perfetti** per “quel” lavoro, perfetti per “quel” personaggio, perfetti per superare “quell” esame, rimanendo esclusi da “quelle” opportunità? ?

Con questo spettacolo potrete ricredervi. Immaginate di essere il personaggio “Giulia” e di avere per una volta la vostra grande ed un’unica **opportunità**: un’ora per convincere il pubblico, ammaliarlo, dimostrare il vostro talento e renderlo protagonista e partecipe di un **one woman show** da urlo. Ci siete quasi, avete il vostro destino in mano, potete cambiare le carte in tavola, ma quando tutto sembrava realizzarsi, vi rendete conto che è impossibile scappare da sé stessi.

Giulia deve combattere ogni giorno con gli **ostacoli** che fanno parte della sua vita, e che quasi “materializzandosi” diventeranno disturbanti per la stessa riuscita dello show: aspettative da parte della famiglia che sogna per la figlia un percorso universitario, aspettative da parte dei suoi insegnanti di teatro che la indirizzano nel seguire un percorso attoriale, aspettative di provini che si rivelano inutili, aspettative per i progetti che lei stessa si è prefissata, aspettative su aspettative. In questa corsa ansiosa nel realizzarsi e nel prendere la strada giusta la dote che più contraddistingue il personaggio è **l’ingenuità**, che la porta quasi sempre a “non prendere il treno giusto”. Sognante, innamorata dell’idea dell’amore, sbadata, bella, talentuosa, ha tutte le carte in tavola per realizzare i suoi sogni, riuscirà a farlo?

Giulia è una ragazza che vuole fare **l’attrice**, lascia la Sicilia non appena maggiorenne e arriva nella splendida e cupa Milano. Come tutti i giovani non ha ben chiaro come raggiungere il suo obiettivo, ma intanto parte per andare alla ricerca. Di cosa vi chiederete? Di fama? Fortuna? Un senso della vita? Un’occasione? Un percorso universitario? Per diventare cosa? Un’attrice? Una scrittrice? Una direttrice? Esattamente. **tutto** questo e **niente** di tutto questo.

Si iscrive all'**università**, continua l'attività di attrice con la **Compagnia G.o.D.o.T**, studia, recita, fa l'insegnante di teatro in una scuola, lavora in discoteca, per poco scrive per un giornale, fa provini, prende più treni che respiri ecc..

Da un punto di vista oggettivo e razionale, sembra essere confusa e poco pragmatica, ma nonostante le indecisioni, riesce a far tutto e se una strada non le piace ne inventa un'altra, perché a 20anni ognuno di noi ha la possibilità di realizzare **tutto quello in cui crede**, anzi io direi a tutte le età.

Il suo amore per il palcoscenico con il tempo inizia ad esser più forte degli altri desideri e per la sua frenesia, decide di **scrivere uno spettacolo**. Ma di chi parlare e di cosa? Esattamente di sé stessa, con le sue (dis)avventure, (s)fortune, la sua famiglia maccheronica, le sue scelte sbagliate ed i treni persi davano vita agli atti di uno spettacolo esilarante. Da due anni continuava per gioco ad appuntarsi tutto ciò che di più strano le accadeva (il 79% della sua vita).

Queste parole e ricordi scritti in diari, foglietti stracciati e fazzoletti in prestito, a poco a poco si trasformarono in battute da imparare, studiare ed interpretare per trasformare la mia vita in un vero, grande, unico e irripetibile **show**.

Bene cari lettori Giulia sono proprio io! Questo spettacolo, realizzato grazie anche ai miei straordinari insegnanti di teatro Vittorio e Federica, andrà in scena il **9-10-11 Novembre in Sicilia** e successivamente spero di poterlo portare anche a Milano, magari in Università, grazie anche al sostegno di voi lettori.

Per guardare il trailer dello spettacolo cliccate [qui!](#)

ARTICOLO CIMO-> <https://cimoinfo.com/2018/11/03/a-show-of-your-life/?fbclid=IwAR3XpoKcYtbz-E3-1GuSowD5yl7A0S4W7IVt00Jmcv1JF0nRSzRAnR57I60>